Zeitschrift: Orion: Zeitschrift der Schweizerischen Astronomischen Gesellschaft

Herausgeber: Schweizerische Astronomische Gesellschaft

Band: 64 (2006)

Heft: 335

Artikel: Giove e Ganimede

Autor: Luraschi, Mauro

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-897714

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giove e Ganimede

Mauro Luraschi

Egregi Signori,

a nome mio e di Patricio Calderari vi invio questa composizione di immagini di Giove ottenuta a partire da filmati realizzati la sera di domenica 14 maggio 2006.

La qualità delle immagini non è delle migliori ed è legata a più fattori: in primo luogo la presenza di un fastidioso residuo di vento da nord e il fatto che l'altezza di Giove sull'orizzonte era piuttosto bassa, anche verso la fine della serata (da 18° alle 21:47 a 28° alle 23:47). Si aggiunga poi che la luce proveniente da Giove, per arrivare alla nostra postazione, attraversa gli starti d'aria al di sopra della Pianura Padana con tutti i problemi di turbolenza associati.

L'attrezzatura è la solita: il telescopio è il Maksutov 250mm f/20 di Patricio Calderari con la webcam al fuoco diretto (focale 5 metri).

Le varie immagini sono ottenute sommando con RegiStax i migliori fotogrammi di filmati avi (mediamente da 300 a 500 frames da filmati di 450 a 900 frames).

A partire dall'immagine ripresa alle 23:17 appare in basso a sinistra Ganimede. Simulazioni effettuate con Starrynight indicano che Ganimede inizia ad uscire dall'ombra di Giove alle 23:11 ed è completamente fuori alle 23:30 in perfetto accordo con i risultati ottenuti (si sarebbe dovuto vedere Ganimede già nell'immagine delle 23:14; non è stato il caso probabilmente per i seguenti due motivi: la luminosità della webcam era regolata per Giove, la porzione di Ganimede fuori dall'ombra di Giove era veramente minuscola).

La serata di osservazione avrebbe dovuto essere dedicata alla ripresa della seconda macchia rossa. Le mediocri condizione di ripresa non hanno permesso di evidenziare con certezza questo particolare. Crediamo comunque che il dettaglio a sinistra della grande macchia rossa – sotto la banda chiara a circa 1/5 del diametro del pianeta dalla GRS – possa in effetti essere la nuova piccola macchia rossa già fotografata da

altri astrofili e, soprattutto, dal telescopio spaziale Hubble. Questo dettaglio è visibile nelle nostre immagini già a partire dalla foto delle 22:46. Se questo dettaglio rappresenta veramente la piccola macchia rossa le nostre immagini mostrano che si è avvicinata alla GRS se si confrontano le nostre riprese con quella visibile alla pagina internet del telescopio spaziale:

(http://hubblesite.org/newscenter/newsdesk/archive/releases/2006/19/image/a).

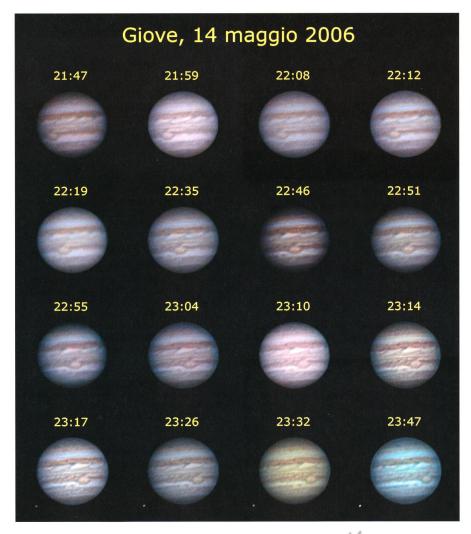
Se le nostre osservazioni sono corrette e l'evoluzione della posizione della piccola macchia rossa è quella osservata si può ipotizzare che in un lasso di tempo relativamente breve (qualche mese) la piccola macchia rossa possa essere assorbita dalla GRS.

Assieme alla composizione descritta vi invio una immagine di paragone fra una delle nostre foto e la foto ottenuta da Hubble scaricata dal sito indicato.

Come al solito vi saluto cordialmente anche a nome di Patricio Calderari.

Alla prossima occasione.

Mauro Luraschi Piazzetta Alta 2 CH-6933 Muzzano





Astéroïde 2004XP14

La nuit passée (3/4 juillet) j'ai eu l'occasion de capter le 2004XP14 dans le ciel orageux d'Ependes. Nuit du 3/4 juillet 2006. 70 images superposées à 1 seconde d'exposition. Prise avec le télescope de 50 cm à une focale de 1530 mm.

Peter Kocher, Ufem Bärg 23, 1734 Tentlingen

